



Buy Now Pay Later e storia creditizia: cosa succederà quando la Generazione Z chiederà un mutuo?

Descrizione

COMUNICATO STAMPA - CONTENUTO PROMOZIONALE

Bari, 10/06/2026 - Nove rate attive nello stesso mese, distribuite su tre piattaforme diverse di Buy Now Pay Later, per un totale che nessuno ha sommato e nessuna di queste compare nelle banche dati consultate dagli istituti di credito. È la fotografia di una fetta crescente di under 30 italiani, e il problema non è quello che stanno pagando oggi. Il problema è cosa accadrà fra cinque o dieci anni, quando gli stessi soggetti busseranno in banca per chiedere un mutuo.

I numeri del BNPL in Italia hanno smesso da tempo di essere marginali: dal 4% delle famiglie nel 2022 al 30% nel 2025, con 9,9 miliardi di euro di transazioni secondo Banca d'Italia. L'ultimo report Experian di aprile 2026, segna un ulteriore +52% nelle richieste degli under 30. Ma il dato che pesa davvero è un altro: le operazioni BNPL non confluiscono sistematicamente nei Sistemi di Informazione Creditizia. CRIF, Experian e le centrali rischi che le banche interrogano prima di concedere un finanziamento, spesso non vedono queste esposizioni. Chi ha accumulato micro-rate su più piattaforme risulta, sulla carta, un soggetto privo di debiti.

Il paradosso è simmetrico. Un ventiseienne con sei rateizzazioni BNPL e due ritardi nei pagamenti non compare in nessun database. Un coetaneo che ha rimborsato regolarmente un prestito personale da 8.000€, ha invece una storia creditizia visibile e verificabile.

Il nodo del mutuo nel mondo del Buy Now Pay Later

Accedere a un mutuo prima casa da under 36 Å" giÅ" complicato: redditi dâ??ingresso bassi, contratti a termine e difficoltÅ" a coprire lâ??anticipo. Il Fondo di Garanzia gestito da Consap, offre una copertura statale fino allâ??80%, ma non cancella il passaggio decisivo, ossia la valutazione del merito creditizio, quel momento in cui la banca guarda la storia del richiedente. E se quella storia Å" vuota perchÅ© costruita solo su micro-rate invisibili, il profilo non parla. Se, peggio, la nuova direttiva europea CCD2 che sarÅ" operativa da novembre 2026, avrÅ" nel frattempo imposto alle piattaforme BNPL di segnalare i ritardi, quel profilo potrebbe parlare nel modo sbagliato.

In piÅ¹, Banca dâ??Italia ha giÅ" messo nero su bianco che il BNPL coinvolge in misura crescente soggetti finanziariamente fragili, con redditi medio-bassi e debiti preesistenti, il cui tasso di crediti deteriorati nel comparto Å" al 5%, contro il 3,5% del credito al consumo tradizionale.

Costruire credito oggi per potervi accedere domani

Secondo

prestitiecessionedelquinto.com

, strumenti come la cessione del quinto e il prestito personale, funzionano in modo opposto al BNPL su questo piano: obbligano a una valutazione preliminare, prevedono un piano di ammortamento definito e vengono regolarmente segnalati alle centrali rischi. Non sono solo forme di finanziamento piÅ¹ tutelate, ma sono anche gli strumenti con cui si costruisce, nel tempo, un profilo bancario che regge alla prova di una richiesta di mutuo. Il credito Å" anche reputazione. E la reputazione si costruisce solo con strumenti che lasciano traccia.

Contatti:

Posizioneuno.it

[Contatti](#)

COMUNICATO STAMPA â?? CONTENUTO PROMOZIONALE

ResponsabilitÅ" editoriale di Posizioneuno.it

â??

immediapress

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. ImmediaPress

Data di creazione

Giugno 10, 2026

Autore

redazione

default watermark